

RAPPORTO "GIOVANI E PERIFERIE", IL TASSO DI ABBANDONO SCOLASTICO PRIMA DEL DIPLOMA DELLE SUPERIORI È DI OLTRE IL 17,6%

Disagio socio-economico, divari tra Vomero e San Pietro a Patierno

NAPOLI. Il disagio socio-educativo è maggiore nel Mezzogiorno. È quanto emerge dall'analisi condotta sui 14 comuni capoluogo di città metropolitana del rapporto "Giovani e periferie", realizzata da "Con i bambini" e Openpolis. A Napoli, Catania e Palermo circa il 6 per cento delle famiglie si trova in uno stato di potenziale disagio economico, vale a dire nuclei con figli la cui persona di riferimento ha fino a 64 anni e dove nessun componente è occupato o percettore di pensione da lavoro. Dentro una stessa città, i divari possono risultare ancora più ampi. Nel capoluogo campano, si va dal 3 per cento di

quartieri come Arenella e Vomero al 9,2 di San Pietro a Patierno. Gli abbandoni precoci della scuola colpiscono soprattutto il Mezzogiorno. Ha lasciato la scuola prima del diploma delle superiori o di una qualifica il 17,6 per cento dei giovani a Napoli. I comuni capoluogo di città metropolitana con più giovani Neet sono Catania (35,4 per cento), Palermo (32,4) e Napoli (29,7).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%